

OSSERVAZIONI SULLA VARIETÀ LINGUISTICA SCRITTA DEI KOSOVARI SU FACEBOOK

EMILIA CONFORTI
UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Abstract – The language used on facebook among the Albanians living in Kosovo is quite unique and very rich, and it represents one of the most recent transformations of written mode. This paper will focus on how speakers from Pristina communicate using facebook, considering in particular the “mass” with its expression mode. As Sapir (1921) stated, in fact, each language is shaped by its speakers according to their needs, and hence the examples under examination reveal a freer use of language by the actual speakers, whose main necessities in the XXI century are brevity and efficiency, and who select Internet as the preferential channel to exchange information of different kinds and in different ways. This new form of communication has replaced the traditional methods and the written language style (a feature that is more evident in Kosovo because of the differences between dialect and the standard variety). Language has not grammatical rules, it is supple and flexible, it is the mirror of modern society. In particular, Facebook language exceeds specific terminologies, specialized jargons and grammar correct expressions, conveying messages that are understandable to all. With this background and according to Swales’ point of view (1980) a specific genre, neo-communication, is considered. Finally, the collected and analysed corpus is also meant to reflect the speakers’ different social groups.

Keywords: linguistic dialect; geg dialect; Kosovo corpus; web vocabulary; social network.

1. Introduzione

L’oggetto di questo lavoro è lo studio delle forme linguistiche, del sistema morfologico, lessicale ma soprattutto fonologico dell’albanese di varietà ghega utilizzato su facebook da giovani parlanti kosovari ed i risultati dell’analisi dei mutamenti nei confronti del sistema linguistico dell’albanese standard, con lo scopo di indagare i cambiamenti che stanno accadendo nella lingua scritta su influsso della lingua parlata.

Per l’analisi è stato raccolto un corpus testuale di messaggistica su facebook, si tratta di un primo lavoro con materiali raccolti nell’arco di un anno. Sono stati usati sedici post pubblicati sul profilo di altrettanti utenti e quattordici scambi di messaggistica privata tra due fruitori.

La lingua utilizzata su facebook è una delle ultime fasi di “evoluzione” del linguaggio. I grandi passaggi epocali hanno sempre prodotto una trasformazione nella lingua, un cambio di regime e di destinazione delle parole, nonché del loro rapporto con la realtà.

Il dinamismo di trasformazione del mondo dei mass media ha toccato picchi straordinariamente elevati e fino ad oggi sconosciuti. Manuel Castells (1996, p. 382), in una sua dichiarazione ormai molto nota, raffronta il ritmo di cambiamento odierno con quello precedente: “negli Stati Uniti la radio ha impiegato trent’anni per raggiungere sessanta milioni di persone, la televisione ha raggiunto questo livello di diffusione in quindici anni; internet lo ha fatto in soli tre anni dalla nascita del world wide web”.

Questo lavoro è l’analisi della variazione del linguaggio e del modo di esprimersi sul social network da parte degli albanesi che vivono in Kosovo, è un tipo di linguaggio

che si sviluppa secondo una prospettiva dinamica sotto diversi aspetti, considerato che i parlanti reali di una lingua sono quelli che fanno un uso più libero di essa.

Sapir (1921) ha affermato che ogni lingua ha la forma che i parlanti le hanno assegnato in base alle loro esigenze. Ciò vuol dire che nel XXI secolo la prima necessità che hanno i parlanti è la brevità e l'efficienza, e la rete Internet è divenuta il loro canale preferenziale. Questa tendenza si è affiancata così ai metodi tradizionali di scrittura e lo stile del linguaggio scritto (che in Kosovo era già evidente e ben definito a causa del macrodialetto diverso dalla lingua standard) ne è stato condizionato.

La lingua utilizzata su facebook supera terminologie tecniche, gerghi specialistici e espressioni corrette dal punto di vista grammaticale, rispecchia la lingua di tutti i giorni per essere comprensibile a tutti.

Con queste premesse e tenendo conto delle considerazioni di Swales (1980) essa viene considerata un genere a parte, un altro tipo di comunicazione.

2. Perché i social network

Si scrive per le ragioni più varie, che possono essere sia quella di definire un proprio spazio nel mondo e sia perché si è appassionati di scrittura e si ha bisogno di un feedback. In generale, chi si accosta alla rete come prolungamento di sé e dei collegamenti più limitati che riesce ad avere nell'interazione fisica quotidiana col suo ambiente, lo fa nella speranza di amplificare la ricerca di persone a lui simili, di incontri e riscontri che non siano casuali o circostanziali, ma dettati da una precisa comunanza di interessi.

Analizzando le caratteristiche del social network, si comprende facilmente che si tratta di un genere di scrittura del tutto nuovo che si sottrae alle definizioni e alle ripartizioni. È un genere di 'manuale' che prescinde dalla tecnica e dalla tecnologia per concentrarsi in un fiume di parole che possono essere in libertà oppure no ma che Internet è da tempo riuscito a costituire (Di Rocco 2003).

La definizione di Swales (1980), è chiara, un genere è costituito da una classe di eventi comunicativi che si somigliano in quanto a struttura, stile e contenuto, sono (almeno nelle intenzioni) indirizzati ad un pubblico relativamente omogeneo e sono animati dagli stessi propositi comunicativi. Questi testi condividono una serie di caratteristiche che li accostano tra loro. Si tratta di una scrittura elettronica.

Le nuove forme di espressione e comunicazione offerte dallo spazio virtuale del World Wide Web, di qualsiasi genere, negli ultimi anni hanno sviluppato, soprattutto tra i giovani, la struttura del weblog.¹

Il tratto peculiare dei social network rispetto alle altre pagine web è dato dalla quotidianità dell'*updating*. In facebook, che è il social di riferimento per questo lavoro, le polarità estreme dello spettro di analisi vengono ad essere il racconto di eventi personali (diario online) e l'andamento giornalistico di raccolta e commento delle notizie. Quanto

¹ Da 'web' più 'log' che significa diario. Maurizio Dovigi (in *Weblog personal publishing*, 2003), di questo argomento ha scritto che si tratta di un fenomeno in cui vengono pubblicati in ordine cronologico testi, video, fotografie e link che scorrono uno di seguito all'altro; ciò che viene pubblicato per ultimo, in ordine di tempo, appare in testa al documento, i testi più datati vengono a posizionarsi verso il basso rispetto al layout della pagina, quando sopraggiungono i nuovi post (il singolo testo). Sotto ogni post compaiono la data, il nome dell'autore e la dicitura "commenti". Quest'ultima permette l'accesso alla finestrella su cui è possibile registrare qualunque opinione in merito al post, o rispondere al commento di un altro visitatore, sempre che l'account sia aperto a tutti o che i soggetti siano amici.

resta invariato a prescindere dai contenuti, è un approccio continuativo e costante, dettato dalla necessità di lasciare traccia di sé, nel caso del movimento da particolare a universale, o degli eventi di più largo interesse (politico, sociale, culturale), nel caso contrario; interazione all'interno di gruppi, lo scambio anche estemporaneo di risorse e informazioni, possono favorire forme di apprendimento informale, o anche formale, attraverso un canale digitale e uno spazio virtuale da utilizzare per necessità di collaborazione tra pari e, se necessario, a distanza. Ciò amplia le opportunità di narrazione e rappresentazione del sé in un contesto in cui i confini tra ruoli e funzioni appaiono sempre più sfumati.

Le culture, o i loro fondamenti di tipo linguistico, etnico, religioso, sono segnate da contiguità contaminanti, da commistioni. La scelta di indagare i fenomeni sociali, culturali, politici, identitari attraverso la relazione con lo spazio, trova giustificazione nella necessità di ridurre e ricondurre gli stessi fenomeni a unità osservabili che si prestino a comparazioni e distinzioni tradotte in limiti e confini.

Molte persone, già utenti dei social network per attività di socializzazione e comunicazione, sarebbero, certamente, anche disponibili ad avvalersene per l'apprendimento, a puro scopo formativo.

3. La comunicazione da vicino

L'analisi del discorso è lo studio del linguaggio in uso, è l'evento comunicativo in sé (Brown e Yule 1983) che, in base a quanto definito da Bondi e Del Lungo (1995) è possibile analizzare dal punto di vista di:

- situazione comunicativa dal momento che fattori coinvolti nella comunicazione possono essere identificati nel mittente che è la persona che invia un messaggio e il destinatario che è la società che lo riceve oppure che lo legge, più semplicemente, l'intero gruppo di utenti di Internet. Il contesto si sofferma sulla situazione in cui si trova il testo e sul principio culturale che emerge dall'interazione tra la lingua e la cultura. La lingua ha la funzione diretta che è incentrata sul destinatario perché la sua mira è quella di provocargli una reazione; la funzione informativa della lingua si basa sul senso perché si focalizza sul linguaggio che è usato per descrivere e dare informazioni rispetto ai pensieri, alle condizioni di vita, alle caratteristiche della società e all'attualità. Inoltre la funzione contestuale della lingua si sofferma su un uso peculiare e diffuso di parole deittiche (come *clicca qui*) il cui significato è stabilito dal fatto che il mittente e il destinatario condividono il contesto.
- struttura testuale, in cui sono stati individuati tre concetti basilari che sono la coesione, la struttura informativa e la coerenza.
- contenuti in cui ogni testo ha un livello di significatività esplicita ed implicita.

È importante elaborare la lingua utilizzata in ogni evento comunicativo seguendo le indicazioni di Jakobson (1960) nelle funzioni del linguaggio, il quale asserisce che può essere analizzata in riferimento a sei componenti fondamentali che sono presenti anche nel linguaggio di facebook, questi sono: mittente, destinatario, contesto, messaggio, canale e codice; *Il mittente (o emittente)* è la figura principale della messaggistica di facebook, è colui che invia il messaggio, nel caso della pubblicazione di un post sul canale, il mittente si rivolge a più destinatari.

Il destinatario o ricevente è il mondo di Internet. Ciascun mittente ha in mente un destinatario ideale a cui indirizza il testo, il destinatario è colui che lo legge.

Il contesto o il referente è la dimensione spaziale in cui avviene lo scambio comunicativo e trasmette il contenuto del messaggio, è il quadro d'insieme delle informazioni e delle conoscenze che, consentono l'esatta comprensione del messaggio.

Il canale (o contatto) è il mezzo attraverso il quale avviene la comunicazione, il punto di contatto fra mittente e destinatario, il computer dotato di collegamento ad Internet.

Il codice, infine è il sistema dei segni in uso, il linguaggio utilizzato per comunicare.

Queste funzioni sono presenti nella comunicazione dei social network ma si evidenzia che sta divenendo sempre più comune esprimere concetti anche complessi con un numero limitato di parole e lettere ciò porta a una riduzione della grammatica e del lessico da una parte ma dall'altra porta ad una più veloce e attiva comunicazione.

4. Analisi del discorso

Il merito dei social network è stato quello di dare la possibilità di comunicare con un numero sempre più grande di persone su scala mondiale con lo stesso schema sino ad ora realizzabile solo a livello locale. Tutto ciò è eccezionale perché si ha la possibilità di mantenere vivi i rapporti interpersonali anche a lunghe distanze, ma ha anche aumentato le pretese di mantenere un più alto numero di relazioni simultaneamente, non solo nelle comunicazioni in bacheca ma anche in gruppi chiusi, selezionati e professionali di persone che comunicano in modo rapido, efficace e dinamico perché gli scambi scritti sono concisi e condivisi con tutti coloro che sono connessi nello stesso momento, è sufficiente scrivere una volta, definitivamente e per tutti.

Importanti e significative corrispondenze sono i post² che sottolineano la caratteristica principale del linguaggio di facebook sulla base del materiale raccolto; risulta, pertanto, che gli albanesi del Kosovo restano molto legati al proprio macrodialetto ghego, si danno qui di seguito alcuni esempi di post (P1-P16):

- P1 *Kudita jeme ma e mira. Urime ditelindjen paq shendet, fat e gjitha tmirat e ksaj bote, tu plotesoft qdo deshir.*³
 Albanese standard: *Kunata ime më e mira. Urime <për> ditëlindjen pafsh shëndet, fat e gjithë të mirat e kësaj botë, t'u plotësiftë çdo dëshirë.*
 Italiano: *Cognata mia migliore. Auguri di buon compleanno, che tu possa avere salute, fortuna e tutto il meglio da questo mondo, ti si avveri ciascun desiderio.*
- P2 *Faleminderit shume zemra jemm, inshallah tmirat me krejt juve e ju dua shumeee edhe un juve, ju perqafoj shume*
 Albanese standard: *Faleminderit shumë zemra ime, inshallah të mirat me krejt juve e ju dua shumë edhe unë juve, ju perqafoj shumë*
 Italiano: *Molte grazie cuore mio, inshallah di ogni bene! con tutti voi e anch'io vi voglio molto bene, vi abbraccio molto*
 Albanese standard: *Urime për babin më të mirë në botë.*

² Si tratta di scritti di un unico mittente.

³ Gli esempi riportati sono tutti tratti da pagine facebook (nel periodo 5.10.2016 e 15.7.2016) di parlanti albanesi del Kosovo e da messaggistica online tra persone amiche.

- P3 *Urime per babin ma t'mir n'bot*
Italiano: *Auguri al miglior papà del mondo*
- P4 *Edhe 100 jeta nese i kisha jetu nuk kisha mujt asnihere me kon ma e lumtur se ket jete me ty. Definitivisht jom fmiu ma me fat qe e kom ni mam si ti! Urime ditlindjen e qofsh gjithmone e lumtur nanush, e inshallah pret edhe shume vite tjera bashk me neve. Te dua teper shume!*
Albanese standard: *Edhe nëse kisha jetuar 100 jetë nuk kisha pasë mundësi asnjëherë për të qenë më e lumtur se në këtë jetë me ty. Definitivisht jam fëmija më me fat që e kam një nënë si ti! Urime ditëlindjen e qofsh gjithmonë e lumtur nanush, e inshallah pret edhe shumë vite të tjera bashkë me neve. Të dua tepër shumë!*
Italiano: *Anche se avessi vissuto altre cento vite non avrei avuto neanche una volta la possibilità di essere più felice che in questa vita con te. Definitivamente sono la figlia più fortunata per avere una mamma come te. Auguri di compleanno e che tu sia sempre felice mamma, e inshallah! Ti aspettano molti altri anni insieme a noi. Ti voglio troppo bene.*
- P5 *Urime Viti i Ri paqi fat, dashni e kejt t'mirat n'jet*
Albanese standard: *Urime për Vitin e Ri pafshi fat, dashuri e krejt të mirat në jetë.*
Italiano: *Auguri di Buon anno, che tu abbia amore, e tutto il meglio nella vita.*
- P6 *Falemnderit shume t'gjithve qe keni nda pak nga koha juj per t'ma uru ditlindjen, falemnderit t'gjith juve qe jeni kon afer meje e keni festu bashke me mu, po edhe juve qe n'pamundsi me kon prezent fizikisht, shpirtnisht jeni gjithmone me mu. Falemnderit familjes tem per perkrahjen e per gjithçka qe kane bo per mu e per kto qe jom une sot, falemnderit shoqnise t'vjeter qe i ka mbijetu kohes e tash e shume vjet jon krah i jemi, po edhe shoqnise t're qe çdo dite e ma t'afert po m'bohen. E mbi t'gjitha falemnderit Zotit per krejt kto vite jete qe mi ka fal, e qe m'ka beku me njerz si ju. Shume dashni*
Albanese standard: *Falemnderit shumë të gjithëve që keni ndarë pak nga koha juaj për të më uruar ditëlindjen. Falemnderit të gjithë juve që keni qenë afër meje e keni festuar bashkë me mua, po edhe juve që në pamundësi për të qenë prezent fizikisht, shpirtërisht jeni gjithmonë me mua. Falemnderit familjes sime për përkrahjen e për gjithçka që ka bërë për mua e per këto që jam unë sot. Falemnderit shoqërisë së vjeter që i ka mbijetuar kohës e tashmë e shumë vjet janë krahu im, po edhe shoqërisë së re që çdo ditë e më shumë të afert po më bëhen. E mbi të gjitha falemnderit Zotit për krejt këto vite të jetës që m'i ka falur, e që m'i ka bekuar me njerëz siju. Shumë dashuri.*
Italiano: *molte grazie a tutti voi che avete condiviso un po' del vostro tempo per augurarmi il compleanno, grazie a tutti voi che mi siete stati vicini e avete festeggiato insieme a me, ma anche a tutti voi che non avete avuto la possibilità di essere presenti fisicamente, spiritualmente siete sempre con me. Grazie alla mia famiglia per il sostegno e per tutto quello che ha fatto per me e per quello che sono oggi, grazie ai vecchi amici che hanno resistito al tempo e da molti anni fino ad oggi mi stanno accanto, ma anche ai nuovi amici che ogni giorno mi stanno vicino. E soprattutto grazie a Dio per tutti questi anni della vita che mi ha donato, che mi ha benedetto con persone come voi. Molto amore.*
- P7 *Kur te pata kalu normen shqipe, anglisht i shkrujsha statuset mos mem than po livdohet hahaha mat mirat jini veq vazhdoni*
Albanese standard: *Kur të pata kaluar normën shqipe, anglisht i shkruaja statuset për të mos më thënë po livdohet. Hahaha! më të mirat jeni veç vazhdoni.*
Italiano: *Quando ebbi passato l'esame di ortografia, gli stati li scrivevo in inglese, perché non mi dicessero che mi vantavo. Hahahah! siete le migliori. (Vi dico) soltanto continuate.*
- P8 *Skam fjal per ju dyja jem me fat qe kam motra si ju. Nga thellsia e zemres ja uroj ditelindjen ju uroj fat dhe suksese ne jet ju dua*
Albanese standard: *S'kam fjalë për ju të dyja, jam me fat që kam motra si ju. Nga thellësia e zemrës ju uroj ditëlindjen ju uroj fat dhe suksese në jetë. Ju dua*
Italiano: *Non ho parole per voi due, sono fortunata ad avere sorelle come voi. Dal profondo del cuore vi auguro buon compleanno, auguro fortuna e successi nella vita. Vi voglio bene.*
- P9 *A kokit tu msuuuuuuu tu knaq hahaha kaloni mire çika se prej gjelozie e kam*
Albanese standard: *A qenkeni duke mësuar, duke u kënaqur. Hahaha! Kaloni mirë, çika, se prej gjelozie e kam.*

- Italiano: *State studiando? Vi state divertendo? Hahaha! Passatevela bene, ragazze, lo dico perché sono gelosa.*
- P10 *Pom mungni ju du shum*
Albanese standard: *Po më mungoni, ju dua shumë.*
Italiano: *Mi mancate, vi voglio molto bene.*
- P11 *Mkan shku ne prishtin ja kan nis fk u ba ni muj pa I pa pom mungoj*
Albanese standard: *Më kanë shkuar në Prishtinë. Ia kanë nis feisbukun(?). U bë një muaj pa i parë. Po më mungojnë.*
Italiano: *Se ne sono andate a Prishtina. Hanno iniziato con facebook (?). È passato un mese senza vederle. Mi mancano.*
- P12 *Ish tu thon prej sod gjdo vit e dua ket euro trip*
Albanese standard: *Ish duke thënë: prej sot dhe për çdo vit e dua këtë euro trip.*
Italiano: *Stava dicendo: da oggi e per ogni anno voglio questo euro trip.*
- P13 *Urime edhe shume tjera çika, ju deshirojm shume lumturi ne jete, me të tjera gjera të ndryshme. Shpresoj se edhe ne vitet ne vazhdim do jemi bashk per ti festuar ditet e veqanta te jetes tone.*
Albanese standard: *Urime edhe shumë tjerat çika, ju deshirojmë shumë lumturinë në jetë, me të tjera gjera të ndryshme. Shpresoj se edhe në vitet në vazhdim do të jemi bashkë për t'i festuar ditët e veçanta në jetës tone.*
Italiano: *Auguri e tutto il meglio ragazze, desideriamo per voi molta felicità nella vita, con tutte le altre cose. Spero che anche negli anni futuri saremo insieme per festeggiare i giorni importanti della nostra vita.*
- P14 *Urime liberalizimi i vizave sot, urime edhe per UEFA dje, jave historike.*
Albanese standard: *Urime për liberalizimin e vizave sot, urime për UEFA dje, javë historike*
Italiano: *Auguri per la liberalizzazione dei visti oggi, auguri anche per l'ingresso in UEFA ieri, settimana storica*
- P15 *Urime Martesa o shpirtat e shpis ton. InshaAllah i keni gjitha te mirat e jeni te lumtur bashk me neve. Na keni knaq zemren.*
Albanese standard: *Urime martesa o shpirtët e shtëpisë sonë. Inshallah i keni gjithë të mirat e jeni të lumtur bashk me neve. Na keni kënaqur zemërën*
Italiano: *Auguri per il matrimonio, amori della nostra casa. Con l'augurio che abbiate il meglio e siate felici insieme a noi. Ci avete rallegrato il cuore.*
- P16 *Pas do jet nje vikend te nesemen sod e shfretzuam kohen per pak qaste tmira në disko*
Albanese standard: *pastaj do të jetë një vikend të nesërmen sot dhe e shfrëtëzua kohën për pak çaste të mira në disko*
Italiano: *Poi sarà il fine settimana di domani oggi e abbiamo trascorso il tempo bene per pochi momenti in discoteca.*

Per quanto riguarda invece la dimensione temporale, l'evento descritto in ogni *post* si riferisce quasi esclusivamente al momento presente o ad un passato recente. La dimensione temporale centrata sul momento presente si correla ad un uso preponderante di alcuni tempi e modi verbali quali indicativo presente, passato prossimo e infinito.

Nella terminologia di Jakobson in *Linguistica e poetica* in *Saggi di linguistica generale* (1966), si possono trovare delle correlazioni interessanti fra il contenuto del singolo *post* e la lingua utilizzata, nei *post* abbiamo visto che la forma dialettale è molto evidente e anche i commenti si adeguano alla lingua del *post*, che a volte è anche diversa dalla lingua parlata.

Diversa è la situazione in una conversazione di messaggistica privata sul social network:

M1⁴ 21 APRILE 10:32:04⁵

- A je ne zyre
- Jo, po ti?
- Ne bibloteke
- Meson?
- Pak pauze tash !
- Ah ok
- C'fare ishte ai mesazh?
- cili ??
- Me shku une a ?
- Dje te kam shenu sa ishim ne zyre
- Ahhhhh
- Nuk e kisha pare dje
- E kam pare naten
- E ke takuar studentet?
- Per ato vajzat qe ishin dje e ke fjalen ?
- Po
- Hahaha vetem per provime i sho !
- Ah ok
- Nuk thane dicka tjeter
- Nuk me interesonte
- Ok

M2⁶ 25 GENNAIO 22:53:587

- Pershendetje
- A jeni profesoresh ne fakultetin e filologjise gjuhe italiane. Jam student
- Po. Ah ok
- E kemi nje problem Profesoresh
- Ç'farë problem?
- Une me disa studente te tjere jemi ne provim tek gjuha italiane 2 me daten 7
- Po
- Por ma heret ka japur mesim nje profesoreshe ndryshe. The ka thene se do ta mbajm me to. Tash spo jemi te sigurt
- Tani provimin e bëj unë
- Aha oki. Por te dielen do te mbahet si ne orar apo Se shkaku studentet nuk kan me qfare te udhetojne ate dite
- Po po
- Sepse e diele e per ata thash te te pyes
- Nese doni, dikush mund e bën edhe me herët
- Po mendon ta shtyejm provimin apo ne nje dite tjeter

⁴ Studente di letteratura albanese al secondo anno, con docente straniero.

⁵ Sei in ufficio?/ No, tu?/ In biblioteca/ Stai studiando?/un po' di pausa ora/ah ok/ che cos'era quel messaggio?/Quale?/ Andare io?/ Ieri te l'ho segnato quando eravamo a studio/ Ah, non l'avevo visto ieri/ l'ho visto la notte/ hai incontrato gli studenti?/ Parli delle ragazze che c'erano ieri?/Si/ ahahah, li vedo solo per gli esami/Ah ok/ Non hanno detto null'altro?/ Non mi interessava/ok

⁶ Studente al terzo anno presso la facoltà di Filologia, corso di laurea lingua albanese con docente straniero.

⁷ Salve/ Lei è la professoressa di italiano presso la facoltà di filologia? Sono uno studente / Ah. Va bene/ Abbiamo un problema professoressa/ che tipo di problema?/ Un altro gruppo di studenti e io abbiamo prenotato l'esame di italiiano 2 per il giorno 7/ Si/ Ma precedentemente ha tenuto il corso un'altra professoressa. E hanno detto che dobbiamo fare l'esame con lei. Ora non siamo sicuri. / Ora l'esame dovete farlo con me/ Ah ok. L'esame sarà domenica vero? Perché alcuni studenti non hanno la possibilità di viaggiare quel giorno. / Si, si / Perché è domenica e chiedo per loro/ Se volete, qualcuno può sostenere l'esame anche prima/ hanno pensato di spostare l'esame a un altro giorno/Si / Va bene, allora mi dai un po' di tempo che parlo domani con gli studenti che oggi è tardi. Sarebbe stato perfetto il giorno 8 febbraio lunedì./ Io il giorno 8 ho il ricevimento studenti, non posso./ Lei quando può? / Posso il 5/ Ok, bene. A che ora? Solo per essere precisi perché noi viaggiamo da fuori/ Pensa bene, se volete possiamo concordare l'orario.

- Po
- Oki pra a me jep pakez kohe te bisedoj me studente neser se tash vone. A kishte qene ne rregull te henen me daten 8 shkurt
- Me 8 kam konsulltim. Nuk mundem
- Kur mundeni ju
- Mundemi me 5
- Oki bene. Ne sa ora. Vetem le te jemi te sakte. Per ata sepse udhetojme larg ne
- Mendon nese doni e mendojmë bashkë orarin.
- Për salla do të bisedoj me prodekania
- Oki per qdo rast me tregon nese ka mundesi. Faleminderit shum. Per kohen tuaj

30 GENNAIO 22:53:58⁸

- Profesoresh a ka ndonje te re ?!
- Jo asnje nesër te tregoj
- Aha oki faleminderit shum. Me na fal per pengese
- S'ka përse
- Me te mira

M3⁹ 12/11/2015 15:05¹⁰

- Pershendetje
- Ciao Dardan, si je?
- Mir ti si je si po kalon
- Shume mire faleminderit. Sapo mbarova ligjeratë
- Tash qka don.me.bah don me pushu
- Po
- Jeton vetem ne banes apo me familje
- Vetem pse?
- Qe kur te shkojshe me.epas qetsi me pushu.
- Po mire. Tani je në pushim?
- Deri ne ora 8 mramje pushim.jom. A po na qarros kani kaffe
- Nuk di, sot kam pak pune
- Ok. Kur dush te qes kaffe ube

M4¹¹ 15/11/2015 15:41¹²

- Tung
- Tung
- A ke motra?
- Po, ti?
- Ni vlla esht martu ka ble banese te vete. Motren e kom te martume ne zvicerr, ajo kishte mundur t'i jetojë atje.
- Mirë

È significativo l'aggettivo *sposato* che perde l'articolo che è preceduto da *i* e cancella anche la finale del lessema: *martu* per *i martuar*.

⁸ Professoressa, c'è qualche novità?/ No nessuna, domani ti dico./ Ah okj, molte grazie. Scusateci per il disturbo./ Prego/ Buone cose.

⁹ Barista, istruzione scuola superiore con professore.

¹⁰ Saluti/ Ciao Dardan, come stai?/ Bene, tu come stai, come te la passi?/ Molto bene grazie, ora ho terminato la lezione./ Ora cosa vuoi fare, vuoi riposare?/ Si/ Vivi sola in appartamento oppure con la famiglia?/ Sola perché?/ Che quando vai a casa trovi calam e puoi riposare/ Bene, sei in pausa?/ Fino alle 8 di sera sono in pausa. Vogliamo prendere un caffè?/ Non so, oggi ho un po' di lavoro/ va bene, quando vuoi prendere un caffè si fa.

¹¹ Gestore di ristorante, con accademico.

¹² Ciao/ Ciao/ Hai sorelle?/ Si, e tu?/ Un fratello che è sposato, ha comprato una casa in proprio, mia sorella è sposata in Svizzera, è stata in grado di vivere lì./ Bene

- M5¹³ 05/11/2015 23:18¹⁴
- Mirmrama, Me fal per pengese
 - Si je Altina?

I costrutti che sono trattati negli esempi in oggetto, da sempre molto frequenti nella lingua parlata, originariamente erano considerati marcati nello scritto, e appartenenti ad un registro colloquiale.

Gli aspetti più interessanti sono trattati nei seguenti casi:

- La vocale /ë/ [ə] atona subisce un fenomeno interessante quando viene cancellata o non pronunciata oppure sostituita da una /a/ come nel caso di: *Mirmbrama*¹⁵ per *mirëmbërëma* oppure *vlla*¹⁶ per *vëlla* (M4) o ancora *shum*¹⁷ per *shumë*, oppure scritta sul post o anche sul messaggio senza dieresi, semplicemente /e/ (anche in M13). La si registra mancante in prima sillaba aperta precedente la sillaba accentata, in casi come *ditlindjen*¹⁸ (P4) per *ditëlindjen*; fenomeno registrato negli scritti degli studenti anche da Munishi (2013: 139) il quale sottolinea che in alcuni casi i nomi della terza declinazione non si presentano con la /ë/ finale e che in alcuni casi la rendono /e/ come in *Me të tjera gjera të ndryshme* (P13).
- Si nota il mancato uso delle lettere dell'alfabeto /ë/ e /ç/, che vengono sostituite quasi sempre da /e/ e /c/, sicuramente per velocità di scrittura e di comunicazione.
- Relativamente al consonantismo si nota un tratto interessante che contraddistingue la parlata ghega kosovara che riguarda la realizzazione grafica (ma anche orale) del fonema consonantico palatale <q> che diventa affricata palatale sonora /ç/ (a volte anche /gj/), come in *çika* (= *qika*), *çdo* (= *qdo*), in tutti questi casi in cui la consonante non è esito dell'antico gruppo consonantico /kl/.
- Per il sistema pronominale si notano le prime forme del ghego come nel caso della prima persona singolare del pronome/aggettivo possessivo *im* > *jëm*, accompagnato al nome maschile come in *djali jem*,¹⁹ oppure femminile *kudita jeme*,²⁰ *familjes tem*²¹ e al plurale: *djali juj*.²² Si tratta di una particolarità dovuta all'evoluzione delle vocali toniche ed è conservata nelle regioni del Nord d'Albania, ma anche nelle parlate marginali del Sud e in Kosovo. Nel linguaggio usato in facebook tra i parlanti il dialetto ghego questo fenomeno è ben documentato.
- L'espressione *e kom te martume*²³(M4) manifesta un particolarissimo participio con costruzione formata dal presente del verbo avere con *kam* + il participio²⁴ e in albanese standard si ricostruisce in *e kam te martuar*.
- Le cosiddette particelle (forme clitiche come gli articoli che precedono o seguono il nome nei sintagmi aggettivali o genitivali ecc) non sono mai soggette a flessione, nei materiali proposti:

¹³ Studente del primo anno, facoltà di filologia, corso di laurea in lingua albanese, con professore

¹⁴ Trad. - Buonasera, mi scusi per il disturbo – Come stai Altina?

¹⁵ Buonasera

¹⁶ Fratello

¹⁷ Molto

¹⁸ Compleanno

¹⁹ Ragazzo mio

²⁰ Cognata mia

²¹ Alla mia famiglia

²² Vostro ragazzo

²³ Trad. - Ce l'ho sposata

²⁴ in cui il significato diverge dalla forma verbale

- La particella *të* si usa senza lo schwa e si scrive insieme alla parola, come nel caso di *tmirat*, si evidenzia anche il mancato uso dell'apostrofo;
- Nel sistema verbale ci sono, altresì, forme particolari, per quanto riguarda il verbo ausiliare *jam*, l'uso della forma passiva nella costruzione del tempo passato del modo indicativo alla seconda persona plurale viene selezionata solo la forma *jini* al posto dell'albanese standard *jeni*. Nella forma del trapassato remoto del modo indicativo è in uso *pata kaluar*²⁵ che nel linguaggio del web si trova *pata kalu*.
- Per i verbi all'infinito si nota la costruzione tipica del ghego con il participio del verbo accompagnato dalla particella *me* come in *me shku*²⁶ (che nell'uso scritto della rete presenta una riduzione del gruppo vocalico in /u/) corrispondente allo standard *për të shkuar* oppure nel caso *te kam shenu*²⁷ corrispondente allo standard *të kam shënuar*, dove *të* terminologia delle forme analitiche del congiuntivo. Si evidenzia, solo in alcuni casi, l'uso dell'infinito *perdonare* espresso con *me na fal* dove *na* è il pronome personale noi, complemento alla forma atona proprio come in italiano. *A kishte qene*²⁸ è un verbo interessante in una conversazione colloquiale al tempo trapassato prossimo dell'indicativo presente, un tempo verbale che in ghego è relativamente frequente.
- *Don me bah* corrisponde allo standard *do të bësh*²⁹ costruzione che esprime con una sfumatura volitiva il concetto temporale di futuro, dove *don* è la seconda persona singolare del verbo *dua* (volere, avere il desiderio di fare), accompagnato dall'infinito del verbo *me bënë* che lo scrivente trasforma come nella pronuncia dialettale *me bah*. È interessante l'utilizzo del congiuntivo presente al posto del congiuntivo passato come evidenzia anche Raka (2002) nel caso di *ajo kishte mundur t'i jetojë* al posto di *ajo kishte mundur t'i jetonte* (M4).
- Nel sistema numerale si nota la forma *nji* per *një* e talvolta anche *ni*, sia in generale che nelle parlate gheghe e nelle parlate di transizione quando si trova vicino a una consonante palatale; evidente anche in *asnihere* corrispondente allo standard *asnjëherë*.
- L'avverbio di tempo *tani* (che si trova in M12), *tashmë*, *tashti* nei materiali in oggetto appare quasi sempre come *tash* (M1, M2, M7, P6) che è la tipica forma dialettale kosovara.

M6³⁰ 10 APRILE 23:13:55³¹

- Mirmbrama profe, desha te bisedoj nese bon per provim qe e kemi te dielen e ardhshme, nese ka mundesi per me e shty per te marten, arsyjeja eshte se te dielen nuk po muj me ardh ne prishtin. Nese ki mundesi kthe pergjigjen.
- Nuk mund ndërroj datën sepse nuk kam adresën e studentëve të tjera

²⁵ Dovetti passare, prima persona singolare del trapassato remoto del modo indicativo

²⁶ Andare, infinito del verbo

²⁷ Segnare, infinito del verbo

²⁸ Eri stato, seconda persona singolare del trapassato prossimo del modo indicativo

²⁹ Vorrai fare, seconda persona singolare del futuro anteriore del modo indicativo

³⁰ Studente del corso di italiano 2 dell'anno precedente con dottore di ricerca albanese.

³¹ Buonasera Prof., vorrei parlare dell'esame che abbiamo domenica prossima, se fosse possibile spostarlo al martedì, il fatto è che la domenica non posso venire a Prishtina. Se è possibile rispondi./ Non posso cambiare la data perché non ho il contatto degli altri studenti / Io ho la possibilità di informarli sul gruppo (di face book) che abbiamo/ Mi viene difficile perché a febbraio abbiamo cambiato la data ma alcuni studenti non sono stati avvisati/ Domenica ci saranno solo gli studenti di letteratura o anche di altri corsi(?)/ Non ho ancora controllato perché non è chiuso l'appello ma penso che saranno tutti/ Ahah, ok, mi scusi per il disturbo/ Nessun disturbo, mi dispiace perché non posso/ ok/ Buona notte/ Buona notte.

- Une kam mundesi qe ti njuftoj ne grup qe e kemi
 - më vjen vështirë pse në shkurt kemi ndërruar datën por disa studente nuk e kanë ditur
 - te dielen a jane vetem studentat e letersis apo edhe te degav tjera
 - nuk e kam parë akoma pse nuk mbaroj termin e paraqitjes por besoj se janë të gjithë
 - Aha,ok mfal per penges
 - as një pëngesë më vjen keq se nuk mundem
 - ok flm ,shihemi pra te dielen
 - ok
 - Naten e mire
 - Natën e mire
- 12 GIUGNO 11:23:43³²
- Pershendetje profe, ndegjova qe e kishe mbajt provimin e italishtes,disa student nuk i ke njoftu qe ki me e mbajt ma heret, ne mesin e atyre studentav jam edhe une, ne orar provimi u dasht qe te mbahet me daten 14, bej nje zgjidhje dhe mbana provimin se neve na duhet per kusht, na kemi humbur nje vit nuk duam qe prap ta humbim.
- 12 GIUGNO 14:55:11³³
- Kaloi provimin, keni kohe deri shtator per vitin.
 - Profe na nshtator kemi edhe provime tjera nuk e kemi vetem italishten na nuk jemi njoftu qe provimi do te mbahet ma heret se data 14
 - E ke lexuar atë që kam dërguar?
 - Jam ntelefon nuk po shihet mire. E lexoj te shpija nkompjuper
 - Ok
- 21 AGOSTO 10:36:00³⁴
- Pershendetje profe a je mire,desha te pyes me cilen date po mbahet provimi i italishtes
 - Italisht 1 do të jetë me 26 shtator
 - E italisht 2. Me cilen date, se ne italisht 2 kam une provim
- 21 AGOSTO 14:35:44³⁵
- 27
 - 27 Shtator apo
 - Po
 - Flm shume
- 22 AGOSTO 21:19³⁶
- Pershendetje profe, ne shtator jane hapur dy afate,desha te pyes me cilat data oh provimi italisht 2
- 23 AGOSTO 13:16³⁷
- 17 dhe 27
 - Qeta dashta me e dite, flm shume, mfal nese te pengova

Il frammento M6 mostra un'altra piccola differenza dell'utilizzo di *Mirëmbërëma* che subisce la cancellazione della vocale /ë/ nella seconda sillaba, sostituisce la vocale /ë/ con /a/ alla terza sillaba ma non riduce il nesso consonantico /mb/ in /b/.

*Kthe*³⁸ è la forma utilizzata per *ktheu*, il modo imperativo del verbo alla seconda persona singolare.

³² Salve Prof., ho sentito che hai fatto l'esame di italiano e alcuni studenti non li hai avvisati che lo hai fissato in data precedente, nel gruppo di quegli studenti ci sono anche io, sull'orario degli esami è segnato per il giorno 14. Fai un'eccezione e somministra l'esame che ci è necessario, abbiamo perso un anno non possiamo perderne un altro.

³³ L'esame è passato, l'anno scade a settembre, avete ancora tempo./ prof, noi a settembre abbiamo altri esami, non abbiamo solo italiano, non siamo stati avvisati che l'esame non si sarebbe tenuto il giorno 14./ Hai letto le comunicazioni (della Presidenza) che ti ho inviato?/ Sono dallo smart phone non si legge bene. Lo leggo da casa al computer./ Va bene.

³⁴ Salve Prof, stai bene? Volevo chiederti qual è la data dell'esame, italiano 2 sarà il 26 settembre/ E italiano 2. Io devo sostenere l'esame di italiano 2

³⁵ 27/ 27 settembre vero?/ Si/ Molte grazie

³⁶ Salve Prof., in settembre sono previste due date di esame, quali sono le date di italiano 2?/ 17 e 27 / Questo volevo sapere, grazie se ti ho disturbato.

³⁷ 17 e 27/ Questo volevo sapere, molte grazie, scusa se ti ho disturbata.

E in *letersis*³⁹ e *degav*⁴⁰ la cancellazione delle finali che sarebbero nel primo caso ë e nel secondo e per segnalare il nome al caso genitivo, si trova anche in M11.

Si riconferma l'unione della particella che perde la /ë/ anche nel caso di *më fal* ciò emerge nell'esempio M6 dove si incontra *mfal*, fenomeno che lo stesso mittente conferma nel caso di *ntelefon* per *në telefon*.

La forma verbale di trapassato *qeta dasht*⁴¹ corrisponde allo standard *këta deshta*, con il consonantismo iniziale che subisce un processo di palatalizzazione in /q/, la /ë/ passa a /e/ mentre in *dasht* si nota l'innalzamento e la centralizzazione della vocale tonica che passa a /a/, infine la finale dell'imperfetto indicativo del verbo si cancella.

M7⁴²

1 LUGLIO 22:54:23⁴³

- Po
- Me daten 5
- Dmth te premten do e mbajm
- Po
- Nrregull faleminderit shume

5 LUGLIO 20:11:27⁴⁴

- Profesoresh un vi prap te dielen mu pyt ta provoj prap. Faleminderit shume prej teje
- Ok

9 LUGLIO 13:09:21⁴⁵

- Profesoresh un e kom paraqit italishten 2 tash ne afatin e korrik kur mbahet ? se Mua Ketu ne sems Po ma qet apstenim

9 LUGLIO 14:51:59⁴⁶

- Më vjen shumë keqë por provimin e kemi bërë dje
- Ktu te afati I provimev po shkrun qe gjuha Italiane 2 o me daten 14.Na shumica kemm mbet pa hy
- - Nuk e di. Sekreteria ka derguar njoftimin në internet, unë ja kam dërguar para 1 muaj edhe në ligjeratët shumë hërë kam perserit
- Na jem gjenerata qe kem mbet mbrapa qe e kem vetem ket provim na nuk kem qen ne ligjerata as ne grup nuk jemi te antarsuar. A mbahet provimi me daten 14 to lajmroj edhe te tjeret
- U bë dje
- Per ket afat hiq sdo tmbajm ne provim a
- Jo, ishte dje provimin
- Pasmu mbet pa hyr ne dega e letersis
- Nuk kuptoj
- Profesoresh pom vje shum keq mirpo ne jem gjenerat e kaluar kem mbet prapa ne orar shkruhet se provimi o me daten 14 italishtja 2 nuk e kemi dit qe mbahet dje
- ca mund bej une tani

³⁸ Riinvia

³⁹ Di letteratura

⁴⁰ Di campi

⁴¹ Questo volevo

⁴² Studente al secondo anno di lingua albanese con professore straniero.

⁴³ Si/ Il giorno 5/ Vuol dire venerdì ci sarà/ Si/ Perfetto/ Molte grazie.

⁴⁴ Professoressa, io vengo dinuovo all'esame domenica, posso riprovare. Grazie per te/ va bene

⁴⁵ Professoressa io ho prenotato l'esame per luglio, quando sdarà l'appello? Nel sistema trovo assente

⁴⁶ Mi dispiace molto ma l'esame lo abbiamo fatto ieri/ Qui sull'appello italiano 2 è segnato per il 14. La maggior parte di noi non ci siamo presentati/ Non so la segreteria (della Presidenza) ha inviato l'avviso sul portale, io l'ho inviato da un mese e ne ho parlato anche a lezione / Nopi siamo gli studenti degli altri anni, non abbiamo seguito il corso e non siamo nel gruppo (che avete su facebook). Ci sarà l'esame il 14? Per avvisare anche gli altri/ È stato fatto ieri/ per questo appello non ci sarà l'esame vero?/ No, l'esame era ieri/ non possiamo passare alla letteratura/ Non capisco/ Professoressa mi dispiace molto noi siamo degli anni passati e abbiamo visto che l'esame di italiano 2 era segnato per il 14, cosa posso fare ora io?/ anche ieri c'erano studenti degli anni passati/ va bene professoressa, scusi per aver impiegato il tuo tempo, ci risentiamo e facciamo ciò che si può

- Edhe dje ishin nga studentët e gjenerata e kaluar
 - Ne rregull profesoresh mfal qe te morra koh ndegjohemi perseri e ja bejm disi nese mundemi
- 10 LUGLIO 12:33⁴⁷
- Profesoresh mfal kur mbahet provimi italishtja 2
 - Me 27
 - Ne sa Ora?
 - 10
 - Ne rregull Flm shume
- Me fal dashta met pyt a embajm provimin me ty se na jemi te semestrit 2 Italishten 1 e kem te kalua

M8⁴⁸ 27 AGOSTO 8:48:30⁴⁹

- Jam mik i skulptorit hevzi
- E kosoves?
- Une jam nga kosova. Prizreni. Ndersa miqt qe I permenda jane nga italia
- Po po
- Kerkoj falje nese ka ndonje keqkuptim!
- Jo, s'ka
- Ok.Por i kam percjell rrjedhat e takimit nemprishtine per gjuhen shqipe. Permes facebookut dhe atu kam pa miqt e mi dhe shume te tjere qe me kan mreulluar me pjesmarrjen e tyre
- Po mire
- Dmth kjo edhe ishte arsyeja e kerkeses sime per miqesi me ju. E pash se jeni mike e miqve te mi te ciket i cmoj tej mase shume te cilet.
- Flm
- Flm edhe juve per miqesine

M9⁵⁰ 6 GIUGNO 15:17:40⁵¹

- Miredita profesoresh
- Mirëdita
- Profesoresh, a bon me hi n'provim n'shtator Se po du mu pregadite ma mire
- Si të duash por nese ke mësuar pse nuk vjen?
- Nuk besoj qe di shume per nje note tmire
- Ti e di me mire
- Faleminderit shume profesoresh. Kalofsh mire per pushime verore

11 AGOSTO 18:54:40⁵²

- Profesoresh, 25 gusht apo shtator provimi?
- Shtator
- Po shume mire

11 AGOSTO 10:13⁵³

- Profesoresh si je?
- Prof.ka ndryshu orari per provime

⁴⁷ Scusi professoressa, quando si terrà l'esame di italiano 2?/ il 27/ A che ora?/ Alle 10/ Ok, perfetto

⁴⁸ Artista

⁴⁹ Sono amico dello scultore Hevzi/ Del Kosovo?/ Io sono di Prizren in Kosovo, mentre gli amici di cui parlo sono italiani/ si si./ Chiedo scusa se c'è qualche malinteso/ Nessuno/ Ok, ma ho portato avanti i flussi degli incontri a Prishtina per la lingua albanese. Tramite facebook e lì ho visto0 amici miei e molti altri che mi hanno meravigliato con la loro partecipazione./ Bene/ Vuol dire che per lo stesso motivo le ho chiesto l'amicizia. Ho visto che lei è amica dei miei amici i quali l'apprezzano molto./ Grazie/ Grazie a lei per l'amicizia

⁵⁰ Studente al secondo anno di lingua inglese presso la facoltà di filologia con professore albanese

⁵¹ Buongiorno Professoressa/ Buongiorno./ Professoressa posso fare l'esame a settembre perché voglio prepararmi meglio/ come preferisci ma se hai studiato puoi provare/ Non penso di essere preparata per avere un buon voto/ Lo so sai meglio/ Grazie molto Professoressa. Trascorri buone vacanze estive

⁵² Professoressa 25 agosto oppure settembre?/ Agosto/ Molto bene

⁵³ Professoressa, come va? È cambiato l'orario dell'esame?/ Non ti preoccupare, sono quelle le date/ Ok, ci vediamo all'esame, buone vacanze

- Mos ki merak ato janë datët
- Okej, shihemi ne provim. Pushim te kendshem
- Flm
- Prof nese ke kohe ndonje dite. A mund tmi shkruash ato qk duhet patjeter ti di
- Po, pse jo?

M10⁵⁴ 14 APRILE 17:49:07⁵⁵

- Ouuuu, po me ardhka teper keq. Zyra eshte bash ne skaj te kesaj ndertese. Dhe, tani po e shoh qe numrin ta kam shkruar gabim. Po me vie teper keq. Numri eshte 0441237895 (nje numer e kam shkruar gabim). Te kerkoj shume te falur. Mire, kjo i bie qe kur te shihemi heren tjetër, kafet i paguaj une.
- Ok. Herë tjetër. Natën e mire

19 APRILE 10:40:29⁵⁶

- Ciao Ema, A ke nje numer telefoni, qe te degjohemi me telefon dhe pastaj e caktojme nje kohe kur mund te takohemi. Te fala

19 APRILE 16:24:50⁵⁷

- Po, patjeter, 04921185115

3 MAGGIO 20:57:32⁵⁸

- Tung, si jeni? E kam parë ftesën por nuk di ku mbahet festival
- Tung! A e ke fjalen per festivalin bulgar? Mbahet ne Qendren
- Vetëm atë ftesën kam marrë atje
- Por ne takohemi me perpara shpresoj
- Po
- A ke kohe nesor ose pasneser. Takohemi per kafe
- Ok
- Nesor psh?
- E merkurën është dita më e zënë
- Ani. E leme te enjten pramundem pas ora 17 ose ne mengjes para 9. Ose te premten
- Të enjtën mirë është
- Te enjten pra
- Ok

M11⁵⁹7 MAGGIO 20:57:32⁶⁰

- Mund të takohemi sonte?
- Tani kam një takim me ministri dhe prej orës 12 kam 4 orë ligjeratë, ça bën ti sot?
- Nga qfar ore je e lirë në mbremje. Jam në punë
- Ah ok

⁵⁴ Regista con professore di lingua albanese

⁵⁵ Ouuuu, mi dispiace molto. L'ufficio è al piano terra di questo edificio (era in foto). E ora vedo che ti ho dato il numero sbagliato. Mi dispiace molto. Il numero è 0441237895 (un numero è sbagliato). Ti chiedo scusa. Bene, vorrà dire che quando ci incontreremo la prossima volta, io pagherò il caffè. Ok. Alla prossima. Notte.

⁵⁶ Ciao Ema, hai un numero di telefono, così da sentirci al telefono e poi fissiamo un appuntamento per vederci. Ti saluto.

⁵⁷ Sì, certamente, 04921185115

⁵⁸ Ciao, come stai? Ho visto l'invito ma non so dove si terrà il festival/ Parli del festival bulgaro? Si tiene al Centro/ Ho preso solo l'invito/ Ma noi ci vediamo prima, spero/ Sì/ Hai tempo domani oppure dopodomani? Ci incontriamo per un caffè/ Ok/ Domani per esempio?/ Il mercoledì è il giorno più impegnativo/ Va bene, fissiamo per giovedì alle ore 17 oppure la mattina alle ore 9/ Oppure venerdì/ Giovedì va bene/ Allora giovedì/ Ok.

⁵⁹ Impiegato comunale con professore italiano

⁶⁰ Possiamo incontrarci oggi?/ Ora ho un appuntamento con il Ministro e dalle ore 12 ho 4 ore di lezione, che fai tu oggi?/ A che ora sei libera stasera? Sono a lavoro / Ah, ok/ Fino a sera/ Che numero di telefono hai?/ 0491258794/ Quando finisci di lavorare ci sentiamo allora, Buona giornata/ Molte grazie/ Passa una buona giornata/ Va bene

- Deri në mbremje
- Ok qfar numri të telefonik ke? Telefoni i Kosovës? E ke ndrruar apo e ke të njejtin
- 0491258794
- Kurë ta mbaroj punen, degjohemi pra. Diten e mire
- Flm shumë
- Ditë të mirë kalofsh
- Po mirë

M12⁶¹ 29 GIUGNO 13:12:15⁶²

- Te ftoj ne nje Darke verore ne Prishtine
- Flm

20 LUGLIO 17:21:41⁶³

- Si jeni. Si kalon
- Mirë. Po ju?
- U knaqem. Koha e mire
- Po edhe ketu, ishte shume vapë
- Tani kah fundi i muajit i kam ca dite pushim
- Shumë mirë
- Ti a ke pushim
- Kam bërë një javë pushime
- Qka punon Qfar pune ben?

20 LUGLIO 19:44:12⁶⁴

- Po mësoj
- Qfar mëson?
- Gjuhesi
- Oooo sa mire.

M13⁶⁵ 29 LUGLIO 19:54:21⁶⁶

- Helooooooooo, ne gusht do te takohemiiii, me ka marre malli, eehehe, do te kenaqemi
- Po, patjetër

M14⁶⁷ 12 SETTEMBRE 12:34:11⁶⁸

- Shoqen ku ma keni lënë?
- Shoqja u boh halle mbrame e s'mujt me ardhe me ne
- A po a? Urime per hallen pra. Klm

Si nota, dunque, l'uso di una lingua più controllata ma che non si allontana dalla forma dialettale principale, nonostante l'implicita esortazione del destinatario ad utilizzare una lingua standard visto che è ciò che risponde come nell'esempio riportato. Inoltre, nonostante la differenza di età e di posizione sociale tra i due in conversazione (M1), (il primo è uno studente, e il secondo una docente) il dialogo è assolutamente informale, anche lo studente si rivolge con il tu confidenziale. Non ci si saluta alla fine della conversazione.

⁶¹ Dipendente comunale con professore italiano

⁶² Ti invito per una cena estiva a Prishtina/ Grazie

⁶³ Come stai? Come te la passi?/ Bene, lei?/ Mi diverto. Buon tempo/ Si, anche qui, c'era molto caldo/ Ora Alla fine del mese ho qualche giorno di vacanza/ Molto bene/ Tu hai vacanza (?)/ Ho fatto una settimana di vacanza/ Che lavoro fai?

⁶⁴ Insegno/ Cosa insegni?/ Linguistica/ ooooooh, bene

⁶⁵ Dottoranda con professore straniero

⁶⁶ Ciao, in agosto ci incontreremo, mi è venuta la nostalgia, ci divertiremo/ Si senz'altro

⁶⁷ Docente presso Università con professore albanese.

⁶⁸ Dove avete lasciato la mia amica?/ L'amica è diventata zia ieri, e non è potuta venire con noi/ A si? Auguri alla zia allora. Passatevela bene

Il prestito è una parola che entra a far parte di una determinata lingua e proviene da una comunità di diversa lingua, il risultato di questo contatto, vale a dire l'interferenza lessicale, può essere definita un insieme di elementi di interferenze linguistiche culturali; l'espressione inglese *ok* in albanese scritto su facebook dallo studente diventa *oki* (M2), è evidente che tale forma si adatta al linguaggio di cui entra a far parte.

I materiali in esame trattano l'uso non conseguente delle persone verbali nella stessa frase, come nell'esempio P13.

La punteggiatura non rispetta le regole ortografiche o si tende a non usarla affatto.

Le abbreviazioni sono molto frequenti, si mostrano, di seguito, esempi ricorrenti presi dall'uso comune: *sps* (s'ka përse)⁶⁹ oppure *flm* (faleminderit),⁷⁰ *prsh* (për shëmbull),⁷¹ *akm* (akoma),⁷² *bkr* (bukur),⁷³ *bzqsh* (buzëqesh),⁷⁴ *çkm* (çë kemi),⁷⁵ *cpb* (ç' po bën),⁷⁶ *dmsd* (domosdoshme),⁷⁷ *dprsn* (depression),⁷⁸ *drg* (dërgoj),⁷⁹ *drz* (dorëzoi),⁸⁰ *dil* (ditëlindje),⁸¹ *flm* (faleminderit),⁸² *fts* (ftesë),⁸³ *kpt* (kupton),⁸⁴ *lzt* (lezetshëm),⁸⁵ *mgjes* (mëngjes),⁸⁶ *mszh* (mesazh),⁸⁷ *nk* (nuk),⁸⁸ *nrm* (normal),⁸⁹ *nsr* (nesër),⁹⁰ *ntn* (natën),⁹¹ *plq* (pëlqen),⁹² *pqf* (përqafime),⁹³ *prbl* (problem),⁹⁴ *pst* (pastaj),⁹⁵ *rsp* (respekt),⁹⁶ *shnet* (shëndet),⁹⁷ *tjt* (tjetër),⁹⁸ *zmr* (zemër);⁹⁹ si tralasciano qui, per esempio, parti più settoriali come departament oppure aplikim e altri.

Negli esempi riportati l'ampio uso di forme relative di scrittura veloce, prestiti nel lessico, abbreviazioni fonetiche, espressioni confidenziali e notevole occorrenza di termini dall'alto valore affettivo, quali espressioni del linguaggio familiare, del dialetto,

⁶⁹ Non c'è di che

⁷⁰ Grazie

⁷¹ Per esempio

⁷² Ancora

⁷³ Bello

⁷⁴ Sorriso

⁷⁵ Che abbiamo

⁷⁶ Che fai

⁷⁷ Necessario

⁷⁸ Depressione

⁷⁹ Mando

⁸⁰ Consegno

⁸¹ Compleanno

⁸² Grazie

⁸³ Invito

⁸⁴ Capisce

⁸⁵ Carino

⁸⁶ Mattino

⁸⁷ Messaggio

⁸⁸ Non

⁸⁹ Normale

⁹⁰ Domani

⁹¹ Notte

⁹² Piacere

⁹³ Abbracci

⁹⁴ Problema

⁹⁵ Poi

⁹⁶ Rispetto

⁹⁷ Salute

⁹⁸ Altro

⁹⁹ Cuore

dell'albanese locale o del gergo giovanile, come pure di sostantivi in forma di diminutivo o vezzeggiativo sottolineano il forte coinvolgimento emotivo del mittente.

La comunicazione digitale formatta il linguaggio e, di conseguenza, formatta il pensiero in tutte le forme di comunicazione. È stato così per la scrittura, per la stampa e tutte le altre rivoluzioni comunicative. Si acquista qualcosa e, inevitabilmente, si perde qualcos'altro.

5. Considerazioni finali

Il linguaggio dei giovani kosovari usato nei social network costituisce un interessante esempio di genere a se stante, che si situa fra la modalità scritta e quella parlata. La lingua utilizzata in questo tipo di testi mostra alcune caratteristiche strettamente correlate al tipo di evento comunicativo; fra le principali si rilevano le espressioni che sottolineano la centralità del mittente, i riferimenti ad eventi presenti o appartenenti ad un passato, le espressioni dialettali o gergali, ed inoltre anglicismi e abbreviazioni.

Proprio per la sua vicinanza alla lingua parlata, anche a livello più propriamente sintattico il linguaggio di facebook incorpora più di altri generi quei cambiamenti che stanno avvenendo nella lingua scritta su influsso del parlato. Questo genere è utilizzato prevalentemente dai giovani, i quali sono sempre stati più propensi, rispetto alle generazioni più mature, a colmare il divario fra lingua scritta e lingua parlata, e quindi a assumere – conferendovi la dignità dello scritto – espressioni, forme e costrutti un tempo appartenenti solo al parlato.

Nel corpus emerge l'uso della varietà di ghego più largo utilizzato nelle interazioni quotidiane anche a livello formale nei media e in ambienti più istituzionali. Come è stato detto più su, ovviamente non mancano forme dialettali nei contatti tra pari.

L'individualità che precede l'epoca moderna si edifica, primariamente, sull'appartenenza di genesi e stirpe, nel periodo moderno si costruisce sull'appartenenza di scelta e nel periodo moderno degli ultimi tempi rimane legata alla decisione libera del soggetto, concordata come partecipazione temporanea ed aperta anche mutevole (Vigna e Zamagni 2002).

È una possibilità dell'individuo di adattare la scelta identitaria in merito a contesti e esigenze del momento.

Bionota: Emilia Conforti si è addottorata all'Università della Calabria il 2005 in Studi di linguistica e filologia albanese, dove ha difeso la tesi dal titolo *La parlata arbëreshe di San Benedetto Ullano*. Ha conseguito il titolo di Post-doc internazionale della durata di tre annualità tra l'Università della Calabria e la Ludwig-Maximilian Universität in München con un lavoro filologico e di critica letteraria riguardo un romanzo dell'ottocento scritto da Francesco Antonio Santori, dal titolo *Sofia Cominiate*. Ha conseguito il Master in "Progettazione e gestione delle attività di cooperazione e formazione per l'Europa centro-orientale e balcanica" presso l'Università di Padova – Campus di Portogruaro e il Master in "Operatore allo Sportello linguistico" presso l'Università della Calabria, ed è membro dell'associazione nazionale AIESEE. È stato autore del vocabolario enciclopedico dell'Accademia delle Scienze di Prishtina. Ha insegnato italiano e latino presso l'Università degli studi di Prishtina dallo scorso ottobre 2015 presso la facoltà di filologia.

Recapito autore: emilia.conforti@unical.it

Riferimenti bibliografici

- Auer P. 1998, *Code switching in conversation: Language, interaction and identity*, Routledge, London.
- Bondi M. and Del Lungo G. 1995, *Analysing Economics and News discourse. Reading Materials*, CLUEB, Bologna.
- Gillian Brown G. and Yule G. 1983, *Discourse Analyses*, Cambridge University Press, Cambridge.
- Castells M. 1996, *The Rise of the Network Society, The Information Age: Economy, Society and Culture Vol. I*, Blackwell, Cambridge, MA/Oxford, UK.
- Di Rocco E. 2003, *Mondo Blog. Storie vere di gente in rete*, Hops Libri, Milano.
- Dovigi M. 2003, *Weblog personal publishing*, Apogeo, Milano.
- Jakobson R. 1960, *Closing statement: linguistics and poetics*, in Sebeok T.A. (eds.), *Style in Language*, Cambridge MA-New York: MIT Press and Wiley.
- Munishi S. 2013, *Probleme të shqipes standard në Kosovë*, AIKD-99, Prishtinë.
- Raka F. 2002, *Norma e gjuhës standarde në veprat shkencore*, Seminari ndërkombëtar për gjuhën, letërsinë dhe kulturën Shqiptare, 20/1, Prishtinë.
- Swales J. 1980 *Genre Analysis*, Cambridge University Press, Cambridge.
- Vigna C. e Zamagni S. (a cura di) 2002, *Multiculturalismo e identità*, Vita e Pensiero, Milano.